



Dossier "Est Europa"

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

S.I.D.I. EUROSPOTELLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

web site: www.ra.camcom.it/eurosportello

Opportunità d'affari

N. 9 SETTEMBRE 2013

ROMANIA	1
UNGHERIA	5
POLONIA	7
BULGARIA	9





Fonte:



Camera di Commercio Italiana per la Romania
Camera de Comerț Italiană pentru România

POS CCE – Programma Operativo di Crescita Competitività Economica

87 MILIONI DI EURO PER LE PMI

L'Autorità di Management (AM) per il POS CCE ha pubblicato il Decreto nr. 18 che sancisce l'aumento del budget destinato alle richieste di finanziamento presentate a valere sul quarto bando dell'Operazione 1.1.1 "Supporto per il consolidamento del settore produttivo delle PMI attraverso investimenti materiali e immateriali".

La somma supplementare disponibile ammonta a 87,2 milioni di euro:

- 42,40 milioni di euro provengono dall'Asse 4 "Crescita dell'efficienza energetica";
- 44,88 milioni di euro dalle Operazioni 1.1.2 (Adozione di standard internazionali), 1.1.3 (Internazionalizzazione) e 1.3.2 (Consulenza) dell'Asse 1.

POR – Programma Operativo Regionale

CREAZIONE E RIABILITAZIONE DEGLI SPAZI VERDI DI BACAU

Il sindaco di Bacau e il Direttore dell'Agenzia di Sviluppo Regionale (ADR) Nord-Est hanno da poco firmato il contratto di finanziamento per la ristrutturazione delle aree verdi della città.

L'investimento complessivo ammonta a circa 15 milioni di RON, di cui il 98% rappresenta la quota eleggibile finanziata dai fondi europei.

Dei lavori previsti (creazione di spazi verdi e aree pedonali, rifacimento dell'illuminazione pubblica, miglioramento della mobilità nelle zone interessate) beneficerà l'80% della popolazione del Comune.

Verranno complessivamente rinnovati 124.367 m² di spazi pubblici, posti 95.136 m² di prato, piantati 1.271 arbusti ornamentali e 1.118 alberi, montate 494 panchine, 338 cestini e 217 lampioni.

Bacau dispone attualmente di 22 m² di spazio verde per persona, valore non distante dalla media europea (24 m²/persona). Nel periodo 2005-2006 tale valore si attestava a 16-17 m²/persona; il dato testimonia gli sforzi compiuti dalle autorità locali negli ultimi anni.

88 MILIONI DI RON PER MODERNIZZARE LE INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI RAMNICU VALCEA

Il vicesindaco Eduard Varlan ha dichiarato che sono stati recentemente approvati due progetti, per un valore totale di 88 milioni di RON, finalizzati alla modernizzazione delle infrastrutture turistiche della città di Ramnicu Valcea e finanziati con contributi europei a fondo perduto.

Un progetto riguarda la sistemazione del centro sportivo del complesso con piscina Ostroveni; il secondo prevede la creazione di un'area pedonale in piazza Mircea cel Batran, nel centro della città. Gli interventi hanno lo scopo di rendere la città attraente e piacevole per coloro che la visiteranno a fini turistici.

La sistemazione del Complesso Ostroveni prevede l'esecuzione di un bacino d'acqua (con zone di acqua dolce e salata) al coperto, in modo da poter essere utilizzato tutto l'anno. L'impianto è frequentato, nel periodo estivo, da turisti provenienti anche da altre provincie: Arges, Olt, Dolj e Gorj.

Il secondo progetto, oltre alla pedonalizzazione e la risistemazione del centro città, e in particolare di piazza Mircea cel Batran, prevede anche la realizzazione di parcheggi sotterranei e passaggi pedonali.

POS DRU – Programma Operativo Sviluppo Risorse Umane

ATTESO IL RIMBORSO DI UN MILIARDO DI RON

Il Primo Ministro Victor Ponta ha recentemente dichiarato che il Governo sta mettendo a punto una richiesta di rimborso che verrà inviata alla CE e che porterà nelle casse di Bucarest un miliardo di RON per le spese effettuate all'interno del POS DRU.

La redazione del documento segue l'adozione, da parte della autorità romene, delle correzioni finanziarie sollecitate da Bruxelles e pari al 25% di quanto richiesto (con Decisione Governativa nr. 680/04.09.2013).

Sarà l'Autorità di Certificazione e Pagamento (subordinata al Ministero delle Finanze Pubbliche) ad apportare la modifica che porterà ad una diminuzione della somma complessiva.



PNDR – Programma Nazionale di Sviluppo Rurale

2014-2020: UN MILIARDO DI EURO IN MENO PER L'AGRICOLTURA

Nel prossimo periodo di programmazione, l'Agenzia dei Pagamenti per lo Sviluppo Rurale e la Pesca (APDRP) avrà a disposizione 7,1 miliardi di euro per gestire le misure di finanziamento di cui sarà responsabile (e il cui numero verrà dimezzato).

Stando a quanto recentemente reso noto dal direttore generale di implementazione tecnica dell'APDRP, Nicolae Popa, il numero delle misure di finanziamento verrà portato a 10 rendendo così possibile la redistribuzione dei fondi verso quei settori considerati prioritari.

Verranno comunque mantenute in vita le operazioni che hanno come obiettivo l'infrastruttura rurale, lo sviluppo e la modernizzazione delle aziende agricole, la lavorazione dei prodotti agricoli, l'avvio di imprese che si occupano di attività non strettamente agricole, il sostegno ai giovani agricoltori.

L'APDRP si propone di snellire il sistema burocratico di gestione dei progetti e di ridurre il periodo di valutazione a 2-3 mesi.

Quanto alla programmazione 2007-2013, il PNDR ha fatto registrare delle buone performance: il grado di assorbimento dei fondi ha toccato il 76% e i pagamenti effettuati da Bruxelles il 52%.

Sono stati approvati 67.000 progetti e ne sono stati valutati 140.000 (aventi un valore complessivo di oltre 18 miliardi di euro).

Entro dicembre 2015, quanto ad assorbimento, verrà raggiunto il 95%.

A CLUJ NASCE IL PRIMO DISTRETTO AGRICOLO DELLA ROMANIA

Una recente iniziativa del consiglio provinciale di Cluj è riuscita a riunire tutti i più importanti attori dell'industria agro-alimentare locale, insieme alle autorità, creando "Agro-Food-Ind Napoca", primo cluster agricolo della Romania.

Il progetto, che coinvolge il consiglio provinciale, i rappresentanti di istituti scolastici e centri di ricerca legati al settore, agenti economici locali e associazioni di produttori e allevatori, si inquadra in un contesto che vuole essere di sviluppo sostenibile e duraturo con l'obiettivo di sviluppare sinergicamente il settore a livello dell'intera provincia. Questo significa favorire i produttori locali, portando i loro prodotti tra gli scaffali della grande distribuzione (e riducendo di conseguenza i costi legati all'import), ma anche e soprattutto presentare progetti specifici per attrarre i fondi europei.

Gli obiettivi e le parole-chiave dell'iniziativa sono: promozione del dialogo tra i rappresentanti dei vari settori e delle diverse istituzioni del campo per favorire integrazione e crescita comune, sviluppo della ricerca e dell'innovazione per realizzare progetti a vantaggio dell'intera comunità, organizzazione di forum, simposi, conferenze e seminari per discutere e farsi conoscere.

L'idea di base è che un cluster così concepito possa presto diventare un importante e competitivo attore sociale in grado di entrare in partenariato anche con realtà esterne ai confini della regione e del paese.

PO – Ambiente

27 MILIONI DI EURO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI BRAILA

Nei prossimi tre anni la Provincia di Braila implementerà un progetto per la gestione integrata dei rifiuti dell'area.

L'intervento include la raccolta differenziata dei rifiuti, l'acquisto di autoveicoli per la raccolta, la realizzazione di un impianto di trasferimento ad Insuratei (su una superficie di 7.000 m²), due stazioni di separazione dei rifiuti (a Vadeni e Ianca) e un impianto per il trattamento meccanico-biologico dei rifiuti con capacità 26.000 t/anno.

Nel dettaglio, a Ianca, uno dei Comuni più grandi della Provincia, verrà costruito un deposito con capacità di 72.000 t/anno e una stazione per la separazione dei rifiuti con capacità di 5.000 t.

Il Consiglio Provinciale di Braila contribuirà al progetto (valore totale: 27 milioni di euro) con 2,7 milioni di euro; il resto verrà erogato attraverso il PO Ambiente.

**EST EUROPA****ROMANIA****Fonte:****ITALIA**
Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane
(in gestione transitoria)**ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO**

SECTIA PROMOVARE SCHIMBURI - AMBASADA ITALIEI

STR. A.D. XENOPOL, nr. 15 - SECTOR 1

010472 BUCURESTI

E-mail: bucarest@ice.it**Tel:** (004021) 2114240 - **Fax:** (004021) 2100613**INVESTIMENTI****GLI AEROPORTI ROMENI NECESSITERANNO INVESTIMENTI DI CCA 200-300 MILIONI DI EURO**

Nei prossimi 10 anni, gli aeroporti della Romania necessiteranno di cca 200-300 di milioni di euro per investimenti in piste nuove, terminal ed infrastruttura, ha dichiarato di recente il Dr. David Ciceo, presidente dell'Associazione degli Aeroporti della Romania (AAR), nonché direttore dell'Aeroporto Internazionale di Cluj-Napoca.

Nel 2012 il traffico dei 16 aeroporti romeni ha raggiunto i 10 milioni di passeggeri. Nei primi 6 mesi del 2013, tale traffico è diminuito del 2-3%, registrando però delle crescite sugli aeroporti di Bucarest (Henri Coanda), Cluj e Targu-Mures. Per l'aeroporto di Cluj-Napoca, Ciceo stima per il 2013 un traffico di oltre 1 milione di persone.

Lo sviluppo di alcuni aeroporti, nonché la crescita del traffico di passeggeri (come quello di Cluj-Napoca) sono state influenzate positivamente dalla presenza degli investitori esteri attratti dai parchi industriali della zona.

CALZEDONIA E INTIMISSIMI IN ROMANIA

Il gruppo italiano Calzedonia ha iniziato la propria attività in Romania attraverso la produzione di intimo, passando poi, successivamente, al commercio. Nel 2011 ha aperto il primo negozio a Bucarest, in Piazza Romana. Attualmente ha in Romania una rete di 5 punti vendita Calzedonia (tre a Bucarest, uno a Constanta e uno a Timisoara) aperti in franchise. A Bucarest, i negozi sono ubicati nei principali centri commerciali o nella zona centrale di Bucarest (piata Romana) e nel 2012 hanno registrato un giro d'affari di 1,75 milioni di Euro.

Il gruppo italiano detiene il 99,8 % delle azioni dell'azienda Aries Textile di Arad, una fabbrica di abbigliamento intimo con oltre 500 addetti e un giro d'affari di 41 milioni di Euro. La società è presente nel Top 10 delle fabbriche tessili, e nel 2012 ha aumentato il giro d'affari del 36 % rispetto al precedente anno.

Sempre del gruppo Calzedonia fa parte anche il marchio Intimissimi recentemente entrato sul mercato romeno con un negozio a Baneasa Shopping City. I due marchi di intimo si rivolgono alle persone con reddito medio alto.

AGRICOLTURA**ROMANIA: OLTRE L'8 % DEI TERRENI AGRICOLI SONO DI PROPRIETÀ STRANIERA**

Secondo le informazioni fornite dal Ministero romeno per Agricoltura e Sviluppo Rurale, oltre 700.000 ettari di terreno arabile (il 8,5% del totale terreni agricoli) sono di proprietà straniera.

La classifica dei Paesi di provenienza dei proprietari di terreni è dominata dall'Italia (con il 24,29%), Germania (con il 15,48%) ed i Paesi Arabi (con il 9,98%). Seguono nella graduatoria Ungheria (con il 8,17%), Spagna (con il 6,22%), Austria (6,13%), Danimarca (4,52%), Grecia e Olanda con il 2,4% ciascuna e Turchia con il 0,78%.

La legislazione relativa agli acquisti dei terreni (valida fino alla fine del 2013) prevede che i cittadini stranieri possono acquistare terreni agricoli se hanno il domicilio in Romania, mentre le persone giuridiche o le associazioni devono avere la sede in Romania. Per liberalizzare il mercato fondiario, il governo romeno sta preparando una legge che elimina le barriere per le persone fisiche e giuridiche dell'UE all'acquisto dei terreni agricoli e che dovrà essere applicata dal 1 gennaio 2014.

La Romania ha una superficie di 23,8 milioni di ettari e una superficie agricola utilizzata di circa 13,3 milioni di ettari (il 55,9% del totale), la superficie arabile è di circa 8,3 milioni di ettari, il 62,5% della superficie agricola. Circa il 80 % delle superficie arabili sono occupate dai cereali e le piante oleaginose.

Gli agricoltori degli stati membri UE ricevono sovvenzioni all'ettaro (destinati all'acquisto di gasolio, semi, oppure per alcuni lavori agricoli) che variano da un paese all'altro. La Romania dispone di 11 miliardi di Euro per il periodo 2014-2020 per pagamenti diretti all'ettaro.

Nel 2013, la sovvenzione destinata agli agricoltori romeni sarà di 106 euro/ettaro, più alta rispetto allo scorso anno.



EST EUROPA

ROMANIA

FONDI STRUTTURALI

GRADO DI ASSORBIMENTO DEI FONDI STRUTTURALI E DI COESIONE AL 20 SETTEMBRE 2013

Secondo i dati pubblicati sul sito del Ministero dei Fondi Europei, al 20 settembre u.s., il volume dei pagamenti interni effettuati dalle autorità verso i beneficiari era di 29,335 miliardi di lei (6,606 mld. euro), equivalente ad un livello di assorbimento complessivo del 30,77%.

Per quanto riguarda i fondi effettivamente ricevuti dalla Romania dalla Commissione Europea dalla somma totale allocata per il periodo 2007-2013 il tasso è dell'**20,46%**.

Per consultare i dati riguardanti il grado di assorbimento dei fondi strutturali e di coesione clicca qui http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/rezultate/std_abs/Anexa.1.20.septembrie.2013.cu.DLC.trimise.la.CE.si.plati.CE.pdf.

LA ROMANIA DISPONE DI 2,1 MILIARDI DI EURO PER POS DRU NEL 2014

La Commissione di Sviluppo Regionale del Parlamento Europeo ha approvato il 24 settembre u.s. l'**applicazione della regola N+3** per la Romania e Slovacchia. Il documento prevede che i due Paesi hanno a disposizione ancora un anno per spendere i fondi europei stanziati per 2011 e 2012. Questo significa che la Romania potrà utilizzare i fondi stanziati nel 2011 fino alla fine del 2014 ed i fondi stanziati nel 2012 fino alla fine del 2015. I restanti 600 milioni di Euro rimasti non utilizzati, sono stati spostati nel 2014, il valore a disposizione della Romania arrivando a 2,1 miliardi di Euro.

Il programma POS DRU ha subito le maggiori correzioni da parte della Commissione Europea, per un valore complessivo di 300 milioni di Euro. Il ministro romeno dei Fondi Europei, Eugen Teodorovici, ha sottolineato che da marzo 2013, quando la CE ha ripreso i pagamenti verso la Romania, il grado di assorbimento dei fondi europei per questo programma è cresciuto da circa 400 milioni di Euro a oltre 850 milioni di Euro alla fine di settembre, arrivando attualmente a quasi 25 %.

ECONOMIA

DEFICIT DEL BUDGET NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2013

Secondo i dati del locale Ministero delle Finanze, risulta che il budget dello stato, nei primi otto mesi del 2013, ha registrato un deficit di -7,9 miliardi lei, pari al 1,27 % del PIL (1,79 miliardi Euro).

I ricavi sono stati di 132,2 miliardi lei (30,04 miliardi di Euro), pari al 20,9 % del PIL, in aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2012. La variazione rispetto allo stesso periodo del 2012 è stata positiva per quasi tutte le categorie di incassi: le imposte sul reddito che hanno registrato un **+ 8,2%**; i ricavi dall'**TVA con +4,1%**; le accise che hanno segnato un **+1,5%**. Una riduzione hanno registrato i ricavi dall'**imposta sull'utile che hanno segnato un -0,8%**.

Le spese di bilancio sono arrivate a 139,1 miliardi di lei, (31,6 miliardi di Euro), pari al 22,2 % del PIL, in aumento del **4,8 % rispetto allo stesso periodo del 2012. L'incremento è attribuito all'aumento delle spese del personale (+15,2%) e le spese per beni e servizi (+10,8%)**. Le spese per gli investimenti sono state di 17,3 miliardi di lei (3,93 miliardi di Euro), pari al 2,8 % del PIL.



EST EUROPA

UNGHERIA

Fonte:

SPORTELLLO EUROPA CCIU



**DESK FONDI STRUTTURALI
UFFICIO ICE di BUDAPEST**



NEWS

RICOSTRUZIONE DELLA PIAZZA PRINCIPALE DI SZEKSZÁRD

Sono stati completati i lavori di ricostruzione della piazza storica "Bela kiraly" di Szekszard (regione dell'Ungheria Meridionale, contea di Tolna). Il costo totale dell'investimento è ammontato a 2,5 miliardi di fiorini (pari a circa 8,6 milioni di euro), di cui 1,7 miliardi, equivalenti a circa 5,6 milioni di euro, sono stati finanziati dai fondi europei. **Nell'ambito del progetto sono state cambiate le pietre sull'intera piazza principale della città. Davanti al Municipio è stata costruita una rotatoria ed il giardino della Prefettura è stato riaperto verso la piazza.** Nel centro storico della città è stata creata una zona pedonale, con illuminazione pubblica moderna. Secondo quanto comunicato dal Comune di Szekszard, nella seconda fase del progetto sarà rinnovata anche la piazza del mercato, i cui lavori partiranno all'inizio di settembre.

FONDI

GRAN PARTE DEI FONDI EUROPEI ANDRÁ ALLE PICCOLE IMPRESE

La prima parte del programma creditizio di sviluppo della Banca Nazionale d'Ungheria ha stimolato considerevolmente la domanda di credito delle piccole e medie imprese e parallelamente ha fatto rivolgere l'attenzione degli istituti di credito sul settore delle PMI. Durante la prima sezione del programma creditizio di sviluppo si è anche intensificata la competizione tra le banche e contemporaneamente sono diminuiti i debiti creditizi delle PMI, e cresciuta la scadenza media dei crediti delle PMI ed è aumentata la proporzione dei crediti nuovi, i quali possono trasmettere un effetto positivo per l'espansione dell'economia ungherese. Secondo la pubblicazione del Ministero dell'Economia Nazionale, nel prossimo periodo finanziario comunitario, gran parte dei Fondi Europei verranno versate a favore delle PMI. Per l'Ungheria sarà disponibile in totale una risorsa di 7300 miliardi di fiorini nel periodo tra 2014-2020. Di questo importo il governo progetta di investire una cifra di 1125 miliardi di fiorini per migliorare la competitività delle piccole e medie imprese e 1178 miliardi di fiorini per incentivare l'occupazione e la mobilità dei lavoratori.

INVESTIMENTI

RINNOVO DEL CASTELLO DI OZORA

Nel 2014 sarà rinnovato il Castello "Pipo" di Ozora, edificio storico rinascimentale costruito nel 1423 dal fiorentino Filippo Scolari. Per la realizzazione del progetto il Centro Nazionale per la Protezione del Patrimonio Culturale ha ottenuto un finanziamento di 1,47 miliardi di fiorini, equivalenti a circa 4,9 milioni di euro, dai fondi europei. I progetti di rinnovo sono stati già elaborati ed accettati. La gara d'appalto per la realizzazione sarà pubblicata entro la fine dell'anno ed i lavori di costruzione partiranno nel primo semestre del 2014. I lavori si svolgeranno su una superficie di circa 5.000 mq. **Nell'ambito del progetto saranno rinnovate le mura castellane, il carcere e la piazza centrale del castello. Inoltre sarà costruita una "casa di avventura rinascimentale" ed un centro di accoglienza dedicato ai turisti.**

GRUNDFOS SI ESPANDE IN UNGHERIA

Il Primo Ministro ungherese ha inaugurato il 26 settembre la nuova fabbrica della Grundfos a Szekesfehervar (sede della contea di Fejer), dove verranno prodotte pompe di grandi dimensioni. Il progetto, realizzato grazie ad un investimento di 9 miliardi di fiorini (circa 30 milioni di euro), ha ottenuto un finanziamento di 1 miliardo di fiorini (circa 3,3 milioni di euro) grazie ai fondi europei nell'ambito del Nuovo Piano Szechenyi, e creerà 350 nuovi posti di lavoro. L'azienda danese, oggi il più grande produttore di pompe al mondo con 74 stabilimenti distribuiti in 43 Paesi, possiede in Ungheria quattro fabbriche ed un centro di distribuzione, e prevede il raggiungimento di 2.300 dipendenti entro la fine del 2013.



EST EUROPA

UNGHERIA

SI RINNOVANO LE FERMATE E LE STAZIONI FERROVIARIE E DI AUTOBUS AL BALATON

È iniziato uno sviluppo del traffico pubblico per diversi paesi nell'area del lago di Balaton, con un finanziamento comunitario e statale di quasi settecento milioni di fiorini. Il progetto sarà terminato per la prossima primavera. Grazie al progetto „Sviluppo del traffico pubblico nell'area del lago di Balaton” stanno rinnovando edifici della MAV ed aree pubbliche circostanti, si stanno costruendo fermate per i bus e rotonde per gli stessi, in più nelle più grandi stazioni ferroviarie e nei porti, un unitario sistema informativo aiuterà i viaggiatori nel trasporto. I lavori verranno realizzati per un totale di 677 milioni di fiorini, fra l'altro verranno ricostruite le stazioni ferroviarie di Balatonszentgyörgy e di Balatonmáriafürdi, e sarà rinnovata la banchina della stazione di Fonyod. Rinnovando gli edifici, anche gli spazi interni subiranno una modernizzazione, tutti gli edifici saranno di libero accesso e si installeranno videocamere esterne in diversi parcheggi. Si creerà una nuova fermata di autobus accanto al nodo ferroviario di Balatonszentgyörgy e verrà allestito un sistema per informare i passeggeri, che coinvolgerà anche altri sei paesi. A Siofok gli sviluppi sono rivolti particolarmente ai viaggiatori di autobus. Numerose fermate verranno modernizzate, si creeranno nuove rotonde e rientranze per gli stessi, e sarà allestita la struttura informativa per i passeggeri che aiuterà a informarsi sui trasporti attraverso pannelli interattivi. A Balatonmáriafürdi verrà rinnovata sia la stazione ferroviaria, sia quella degli autobus, con le aree pubbliche circostanti. Il progetto riguarda anche la navigazione: per quelli che viaggiano con le navi, verrà allestito un moderno sistema informativo a Siofok, Fonyod, Balatonfüred, Tihany e Badacsony.

ENERGIA

INVESTIMENTO DI BIOGAS DI 2,1 MILIARDI DI FIORINI A PÉCS

Inizierà ad ottobre 2013 la costruzione del nuovo impianto di biogas nel capoluogo della contea di Baranya, a Pecs. L'investimento, per un totale di 2,1 miliardi di fiorini, dei quali 925 milioni di fiorini sono finanziati dall'Unione Europea, vedrà la costruzione di un impianto biogas, dove il fango proveniente dal ciclo di depurazione della città stessa, verrà utilizzato in energia. Lo sviluppo verrà realizzato dalla Biomó-Baranya Kft., che appartiene alla Tettye Forrashaz Zrt., l'azienda erogatrice d'acqua di Pecs. La costruzione sarà finita nell'estate del 2014, dopodiché partirà la prova di funzionamento dell'impianto. Lo scopo dell'investimento è di utilizzare le 17 000 tonnellate di fanghi di depurazione, che si creano durante l'anno nella stazione di Pecs. L'impianto di 12 000 metri quadrati produrrà biogas che contiene un alto livello di metano. Con la combustione di questo si produrrà elettricità e, secondo i piani, la quantità di fanghi di depurazione della stazione diminuirà del 30%. Il progetto prevede che l'impianto, con la massima tenuta, produrrà 3,15 milioni metri cubi di biogas all'anno, con i quali, attraverso l'utilizzo di motori a gas, si potranno ricavare circa 5 milioni kWh di energia verde. L'elettricità prodotta sarà impiegata al 100 % per l'utilizzo urbano. Dopo ulteriori sviluppi l'impianto sarà in grado di produrre biogas che potrà essere adoperato per il funzionamento degli autobus urbani. Secondo i piani, l'investimento della quota parte di 1 miliardo di fiorini, verrà ripagato in un arco temporale di 10-15 anni. Allo stesso tempo i costi di Tettye Forrashaz Zrt., che derivano dal trasferimento di fanghi di depurazione, diminuiranno notevolmente.

PROGRAMMA OPERATIVO PER LA PESCA

È IN CRESCITA L'ALLEVAMENTO DI PESCI IN UNGHERIA

Negli ultimi anni la produzione di pesce in Ungheria è in continuo aumento. Nell'anno scorso sono state allevate 22 500 tonnellate di pesce, delle quali 15 500 erano di pesce da tavola. In Ungheria il consumo annuale medio di pesce è di circa 4 kg a persona, dei quali, 2,5 kg sono di pesce d'acqua dolce. L'area territoriale economica dei laghi in Ungheria è aumentata dai 24 000 ettari del 1990 a 28 079 ettari del 2013. Attualmente nel bilancio comunitario sono a disposizione 13 miliardi di fiorini, i quali, insieme alle risorse nazionali, vengono utilizzati per il finanziamento del Programma Operativo per la Pesca. Di questa somma, 8 miliardi di fiorini sono stati già versati agli allevatori di pesce. Tre quarti di questo versamento sono stati investiti per migliorare l'economia dei laghi e per creare nuovi allevamenti. Si vorranno continuare i suddetti sviluppi anche nel prossimo periodo 2014-2020.



EST EUROPA

POLONIA

Fonte:



ITALIA 
Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane
(in gestione transitoria)

BIURO ICE W WARSZAWIE

UL. MARSZAŁKOWSKA 72

00-545 WARSZAWA

E-mail: varsavia@ice.it

Tel: (004822) 6280243 - **Fax:** (004822) 6280600

FONDI EUROPEI

POLONIA: NUOVI FONDI EUROPEI DAL 2014 PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

I fondi europei destinati allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto in Polonia nella prospettiva finanziaria 2014-2010, secondo le stime del governo polacco, ammonteranno a € 21,2 miliardi (€ 1,6 miliardi in più rispetto agli anni 2007-2013).

Più risorse rispetto al periodo 2007-2013 saranno, pertanto, previste per gli investimenti ferroviari (€ 6,8 miliardi) nonché per il trasporto marittimo (€ 1,04 miliardi).

Per il trasporto stradale il governo prevede di destinare € 10,54 miliardi.

Non vengono evidenziati fondi per gli investimenti nelle infrastrutture aeroportuali.

ECONOMIA

PREVISIONI POSITIVE PER IL PIL 2014

Dopo la rilevante performance economica del 2011 (PIL +4,3%) e la minore crescita del PIL nel 2012 (+2,0%) anche la Polonia ha cominciato a risentire nel corso del 2013 degli effetti della crisi internazionale, potendo raggiungere a fine anno una crescita di appena +1,1% (stime FMI).

Minore crescita certamente dovuta ad una più debole domanda sia interna che esterna, all'incertezza per la crisi dell'area euro, a manovre fiscali in corso, al marcato rallentamento degli investimenti pubblici e al completamento dei fondi europei nel corso del 2013.

Le prime previsioni sul 2014 rimangono tuttavia moderatamente positive, a partire dal PIL a +2,2%, atteso dal FMI e per i nuovi fondi europei del periodo 2014-2020 **che certamente contribuiranno ad una maggiore dinamicità dell'economia**, pur a fronte del contenimento del deficit 2014 che il Governo ha stabilito di raggiungere, proprio in questo secondo semestre dell'anno.

INVESTIMENTI

INVESTIMENTI NEI PORTI MARITTIMI POLACCHI 2014-2020

I gestori dei porti marittimi polacchi nel periodo 2014-2020 intendono investire fino 2,5 miliardi Euro, oltre 150% in più rispetto al periodo 2007-2013, comunque sempre con il sostegno di fondi UE.

Per quanto concerne in dettaglio i progetti, il porto di Danzica prevede di investire nei prossimi 2-3 anni oltre 170 milioni Euro, di cui **oltre la metà per dragare la corsia d'acqua (fairway) del porto interno ed ammodernamento di banchine di movimentazione merci (berth, wharf)**. Con ulteriori 35 milioni Euro si intende estendere ed ammodernare la rete stradale e ferroviaria del porto esterno.

Invece la città portuale Gdynia, ubicata nella parte nord dello stesso agglomerato di Danzica, nel biennio 2014-2015 **investirà quasi 150 milioni Euro nell'ammodernamento di banchine di movimentazione merci (berth, wharf)**.

Successivamente dovrebbe essere ammodernato la stazione ferroviaria di Gdynia Porto e rafforzato il ponte che collega il **porto con la tangenziale e poi con l'autostrada A1 che collega nell'asse nord-sud Danzica con la Repubblica Ceca**.

Anche gli operatori di trasporto in container hanno piani di ampliare i loro terminal, con particolare riguardo a Danzica dove nel 1 semestre 2013 sono state movimentate quasi 600.000 TEU (twenty-feet equivalent unit = volume di container standard), **oltre il 41% in più rispetto al periodo analogo dell'anno precedente**.



EST EUROPA

POLONIA

POLONIA: NUOVI INVESTIMENTI NELL'INDUSTRIA AERONAUTICA POLACCA

L'industria aeronautica polacca, nonostante rallentamento dell'economia, programma lo sviluppo del proprio parco aerei che per motivi di sicurezza deve essere ammodernato e sostituito. Tale trend viene confermato dalle esportazioni delle società raggruppate nel cluster Aviation Valley del sud-est della Polonia che nel 2012 hanno raggiunto il valore di 1,5 miliardi di dollari.

La società PoloniAero facente parte della General Electric ha annunciato che costruirà a Zielonka, vicino Varsavia, il Laboratorio di Aerodinamica dei Flussi delle Turbine (Cold Flow Turbine Test Facility), impianto destinato alla sperimentazione delle turbine aeronautiche, il più moderno in Europa. Si tratta di un investimento di oltre 188 milioni di zloty (ca. 47 milioni di Euro).

Anche la **MTU Aeroengines, tedesca, ha annunciato la costruzione di un'altro nuovo stabilimento in Polonia presso la SSE Euro-Park Mielec** di componenti per motori aerei c.d. Geared Turbofan, investimento di valore di 65 milioni di zloty (16 milioni di Euro) che darà occupazione a 50 addetti.

Continua ad investire in Polonia la multinazionale United Technologies Corp, che alla fine del 2010 ha acquistato la società PZL Breslavia, produttore di sistemi idraulici e sistemi di alimentazione di carburanti per il mercato aerospaziale. Dal 2012 la UTC sta costruendo il proprio Centro di Ricerca e Sviluppo dei Sistemi Aerospaziali a Breslavia che verrà aperto a novembre 2013 ed entro 2015 dovrebbe dare occupazione a 300 ingegneri.

Infine, le società del Cluster dell'Aviazione della Slesia, inclusa la Avio Polska di Bielsko Biala, stanno prospettando lo "sviluppo", avendo firmato a settembre 2013 con la Elbit Systems e la holding PHO (Holding Polacco della Difesa) l'accordo di collaborazione nell'ambito della produzione degli aerei senza equipaggio.



EST EUROPA

BULGARIA



Fonte :

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Sezione per la Promozione degli Scambi dell'Ambasciata d'Italia
Ufficio di Sofia

FINANZIAMENTI

BEI: 50 MILIONI DI EURO PER IL COMUNE DI SOFIA

Il CdA della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha approvato in via definitiva il finanziamento del progetto del **Comune di Sofia relativo alla riabilitazione, entro il prossimo triennio, di 22 opere facenti parte dell'infrastruttura stradale** della capitale. Il valore totale dei lavori ammonta a 200 milioni BGN (oltre 100 milioni EUR), di cui 50 milioni BGN (oltre 25 milioni EUR) a titolo di prestito BEI ed il restante importo dal budget comunale.

BEI: 50 MILIONI DI EURO PER LE PMI

La BEI e la Cibank hanno firmato un accordo del valore di 50 milioni di euro per la concessione di linee di credito a tasso agevolato (di almeno l'1,5% inferiore ai parametri del mercato) alle PMI, per tutti i settori economici. Per accentuare l'agevolazione, è possibile associare **al finanziamento le garanzie disponibili nel quadro dell'iniziativa JEREMIE.**

INVESTIMENTI

ESPANSIONE MONTUPET

L'**azienda francese**, produttrice di componenti per le principali case automobilistiche internazionali, ha inaugurato un nuovo impianto industriale con linee tecnologiche presso lo stabilimento di Ruse, sul Danubio. Con i nuovi 10.000 mq del fabbricato, la superficie totale delle aree produttive raggiunge i 30.000 mq.

Gli investimenti immobiliari della Montupet a Ruse ammontano a circa 4 milioni di euro, mentre la somma per le **attrezzature della nuova unità supererà i 100 milioni. L'ampliamento porterà alla creazione di 300 nuovi posti**, per un totale di 1.000 addetti ai lavori in Bulgaria.

NUOVO ALLEVAMENTO SUINI DA 35.000 CAPI

Il nuovo allevamento, nel Comune di General Toshevo, nella Regione Nord-Est di Dobrich, sarà dislocato su 5,5 Ha. Il progetto, del valore complessivo di 27 milioni BGN (quasi 14 milioni EUR), prevede, inoltre, la costruzione di 6 silos per il foraggio con capienza di 18.000 tonnellate, portando alla creazione di 40 nuovi posti di lavoro.

Tale investimento riveste particolare importanza, considerato che le carni suine - insieme con quelle di pollame - sono la specie più consumata in Bulgaria, a fronte di una produzione interna che assicura un grado di autoapprovvigionamento di poco superiore al 50%.

NEWS

NUOVO VALICO DI FRONTIERA TRA LA BULGARIA E LA GRECIA

Chiuso subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, lo scorso 9 settembre, alla presenza delle Autorità dei due Paesi, è stato inaugurato il rinnovato **passaggio di frontiera "Makaza-Nimpeha", collegamento tra la città bulgara di Kardjali e quella greca di Komotini**, parte del Corridoio Paneuropeo IX (Finlandia, Lituania, Bielorussia, Russia, Ucraina, Moldavia, Romania, Bulgaria, Grecia). Sono in fase di ultimazione i lavori di infrastruttura stradale che consentiranno la circolazione anche dei mezzi pesanti (oltre 3,5 tonnellate e pullman), con conseguenti benefici per le economie locali derivanti dall'**incremento dei flussi del traffico.**



PASSAGGIO AL DIGITALE

Il 1° ottobre ha avuto luogo lo switchover dal segnale analogico a quello digitale in Bulgaria. Originariamente previsto per il 31 dicembre 2012, il passaggio, a causa di alcuni ritardi nella realizzazione della copertura, ha subito un primo rinvio al 1° settembre 2013, ulteriormente spostato dal Governo di trenta giorni per consentire la fornitura di decoder alle fasce deboli. La copertura del territorio è attualmente del 96,2%; restano tuttora esclusi alcune aree rurali e piccoli centri abitati. Secondo quanto stabilito dal Consiglio per i Mezzi di Comunicazione Elettronica, sono disponibili undici canali in chiaro visibili con decoder e senza costi aggiuntivi.

FONDO RISERVA SPESE IMPREVISTE E URGENTI

L'Esecutivo ha approvato lo stanziamento di 258,7 milioni BGN (circa 130 milioni EUR), a valere sul bilancio 2013, a favore di riforme strutturali e misure fiscali urgenti. Per il pagamento degli arretrati dello Stato, ivi inclusi i debiti verso le imprese, sono stati assegnati 116,1 milioni BGN (circa 60 milioni EUR). I rimanenti 142,6 milioni BGN (circa 72 milioni EUR) sono ripartiti tra misure destinate alle politiche sociali (40 milioni BGN, pari a oltre 20 milioni EUR), agli agricoltori (15 milioni BGN, pari a circa 8 milioni EUR) e alla stabilizzazione dell'energia con conseguente riduzione della bolletta elettrica per gli utenti (85,6 milioni BGN, pari a circa 43 milioni EUR).

MODIFICHE PIANO NAZIONALE PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Nell'ambito di misure per il rilancio dell'occupazione, l'Esecutivo ha approvato uno stanziamento aggiuntivo di 104 mila BGN (oltre 52 mila EUR) a sostegno dei datori di lavoro che assumono giovani sotto i 29 anni che abbiano completato gli studi secondari o superiori. Il sussidio coprirà parte dei contributi previdenziali versati, nella misura del 30% per i primi sei mesi, del 50% dal settimo al dodicesimo e del 78% dal tredicesimo al diciottesimo. L'attuazione della misura dovrebbe portare alla creazione di 300 nuovi posti di lavoro.



EST EUROPA

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLO

Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481443 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>



Sportello Europa

Unioncamere Emilia-Romagna

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna - Italy
Tel +39 051 6377011 - Fax +39 051 6377050
e-mail: simpler@rer.camcom.it
<http://www.ucer.camcom.it>

